



PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL PO E DEL MORBASCO

Percorso n. 1 Argine Maestro: percorso realizzato prevalentemente sull'Argine Maestro del Po e in parte sul Lungo Po, attraversa l'intero territorio tra la Città e il corso del fiume Po. Questo percorso permette di collegarsi con altri percorsi cittadini che portano verso il centro urbano, come la pista ciclo-pedonale che collega le Colonie Padane a via del Sale, o verso le sponde fluviali. Oltrepassate le Colonie Padane il percorso si snoda in uno dei punti paesaggisticamente più rilevanti del territorio con la gola del Po e i boschi golenali a sud e il complesso monumentale cittadino a nord. Queste visuali panoramiche ricordano i paesaggi dipinti dai vedutisti cremonesi dell'ottocento essendosi mantenuta la gola quasi intatta.

Percorso n. 2 Strada alzaia: percorso realizzato sulla strada alzaia, l'antica strada di servizio per alare le imbarcazioni che risalivano il fiume Po, collega le aree della Conca portuale con Foce Morbasco; si tratta del percorso attrezzato più prossimo alla sponda fluviale ed è una delle vie di accesso ai boschi golenali ed alla Lanca del Bosconello.

Percorso n. 3 Morbasco: percorso che si svolge sull'argine destro del Morbasco e collega Cascina Quadri (Fondazione Moreni – zona Lugo) con la ciclabile del Cavo cerca, proseguendo poi fino alla Foce Morbasco all'argine Maestro e alla Strada Alzaia. È un percorso inizialmente urbano ma inserito in un ambiente boschivo di grande interesse. Oltrepassate le aree delle Antiche Fornaci Frazzi ci si immette direttamente, tramite via Boscone, in un ambiente rurale con tradizionali cascine di grande interesse ambientale ed impianti idraulici. Proseguendo verso sud-est sul limitare della città storica si notano le principali emergenze architettoniche che fanno capolino tra splendide piantate delle rive del Morbasco che alternano di pioppi neri, platani, gelsi e salici in un rigoglioso sottobosco.

Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale - PLIS - del Po e del Morbasco

I PLIS sono una forma di tutela del territorio esclusiva della Regione Lombardia derivanti della Legge Regionale 30 novembre 1983 n. 86. Si tratta di parchi locali istituiti da una o più amministrazioni comunali che condividono la volontà di tutelare aree a vocazione paesaggistica ed ambientale.

Per i Comuni aderenti al PLIS si tratta di una importante opportunità per proseguire il recupero del rapporto tra i **cittadini e il fiume Po** con una serie di azioni volte in particolare alla **salvaguardia ambientale**, alla valorizzazione delle aree verdi dell'area **perifluviale** per la fruizione pubblica, alla creazione di **boschi**, al rilancio delle attività di fruizione sostenibili come la **navigazione fluviale** e la **ciclabilità**, in generale al miglioramento delle **qualità ambientale** dei principali **corridoi ecologici**.

Il PLIS del Po e del Morbasco, il cui primo nucleo risale alla fine degli anni '90, ha ottenuto da Regione Lombardia il riconoscimento dell'**autonomia gestionale** nel giugno 2017, ai sensi della legge regionale di riorganizzazione delle aree protette. La superficie del PLIS è attualmente di **6701,1748 ettari**; l'Ente gestore del PLIS è il Comune di Cremona in qualità di **Comune Capofila**.

Conosciamo insieme la natura vicino a noi rendendola un luogo più verde, più sano e più felice!



Le aree boschive e le zone umide del PLIS del Po e del Morbasco

Guida ai principali percorsi

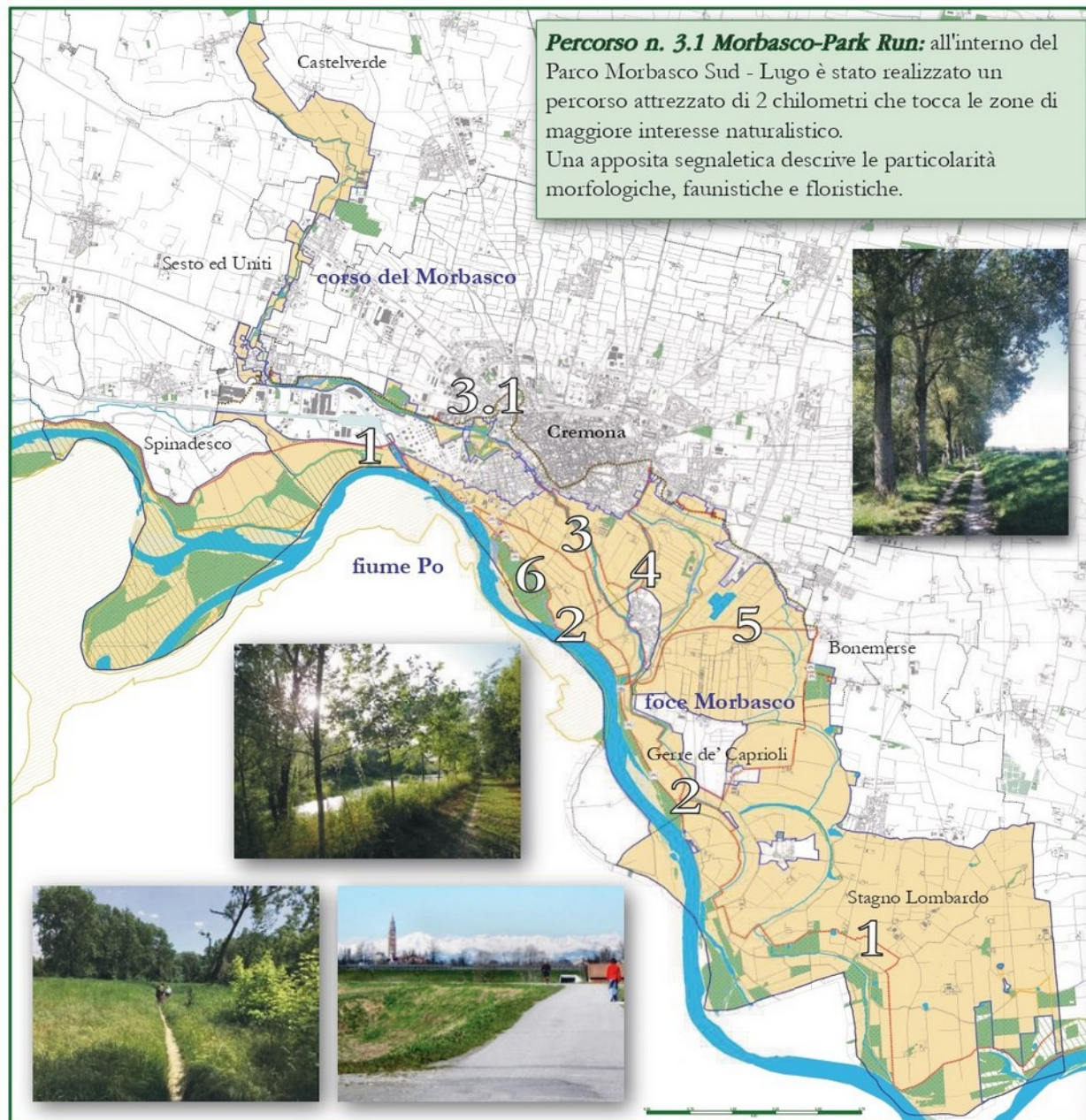
2



Comuni del PLIS del Po e del Morbasco: Cremona, Gerre de' Caprioli, Bonemerse, Castelveverde, Sesto ed Uniti, Spinadesco e Stagno Lombardo; l'Ente gestore del PLIS è il Comune di Cremona in qualità di Comune Capofila.

Per maggiori informazioni: mail area.vasta@comune.cremona.it
danilo.mandelli@comune.cremona.it - telefoni 0372 407521 - 0372 407672
Sito Web - <https://www.comune.cremona.it/parco-po-morbasco>

PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL PO E DEL MORBASCO



Percorso n. 3.1 Morbasco-Park Run: all'interno del Parco Morbasco Sud - Lugo è stato realizzato un percorso attrezzato di 2 chilometri che tocca le zone di maggiore interesse naturalistico. Una apposita segnaletica descrive le particolarità morfologiche, faunistiche e floristiche.



Percorso n. 4 del Cavo Cerca: il percorso sfrutta gli argini del Cavo Cerca e collega la zona urbana di via Flaminia al comune di Gerre de' Caprioli, è poi possibile proseguire fino alla Foce Morbasco, all'Argine Maestro e alla Strada Alzaia. Il percorso si affaccia sul corso d'acqua e sulla vegetazione ripariale particolarmente fitta e rigogliosa. Attraversata via San Rocco si può godere della vista dell'omonima cascina affacciata sul Cavo Cerca. Giunti alle porte di Gerre de' Caprioli la visuale sul centro monumentale di Cremona è splendida.

Percorso n. 5 Canale Foce Morbasco: il percorso sfrutta l'alzaia del canale Foce Morbasco collegando l'Argine Maestro con la zona della Cascina Farisengo a Bonemerse e taglia perpendicolarmente i poderi agricoli.

Altri percorsi su fondo erboso o naturale n. 6
Percorso ad Anello interno del Cavo Cerca: il percorso si snoda totalmente sull'argine interno ed erboso del Cavo Cerca dall'intersezione con via Bosco fino all'abitato di Gerre de' Caprioli passando per la Località Forti del Bosco. Si tratta di un percorso molto panoramico con vista sulla zona monumentale della Città in un ambiente particolarmente ricco di vegetazione erbacea e arbustiva. Da questo percorso si raggiunge il boschetto in fregio al Morbasco, località Forti del Bosco, di particolare interesse ambientale e paesaggistico.

Sentieri interni al bosco golenale "Grandi foreste di pianura": dalla strada Alzaia appena a valle delle Colonie Padane si svolgono una serie di percorsi che corrono lungo la riva del Po e all'interno della principale area boschiva per estensione e rilevanza naturalistica. Si alternano boschi e radure e incolti di rilevanza ambientale paesaggistica.

Anello intorno alla Lanca del Bosconello: con accesso da diversi punti della Strada Alzaia si giunge al percorso ad anello che corre intorno alla Lanca del Bosconello in un ambiente naturalistico caratterizzato dal rapporto tra vegetazione ed acqua con ambienti ricchi di avifauna.